



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n.1 del **17.03.2015**n° **2****OGGETTO:** INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

L'anno duemilaquindici il giorno diciassette del mese di marzo alle ore 17:00, con inizio alle ore 17:50, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 11.03.2015, prot. n. 9280, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria in seduta di prima convocazione, aperto al pubblico. Presiede la seduta il Signor **NICOLA VITULANO - Presidente**.

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO**.

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 20 ed assenti, sebbene invitati, n.10 come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BALZAMO VINCENZO	☐	☒	PALUMBO LIBERO	☐	☒
BISCEGLIA ROSALIA	☒	☐	PECORELLA STEFANO	☐	☒
CAMPO MARIAGRAZIA	☒	☐	PRENCIPE ANTONIO	☐	☒
CANDIDO ANTONIO	☐	☒	RICCARDO LEONARDO	☐	☒
CINQUE CARLO	☒	☐	RICUCCI MICHELE	☒	☐
CONOSCITORE ANTONIO -V. Presidente	☒	☐	SALINARI ALESSANDRO	☒	☐
CORREALE ANTONIO	☒	☐	SCARANO DOMENICO	☒	☐
FALCONE GAETANO	☒	☐	SPAGNUOLO RAFFAELE	☒	☐
GATTA MICHELE	☒	☐	TITTA COSIMO	☐	☒
GUIDONE GIUSEPPE	☐	☒	TITTA GIUSEPPE	☒	☐
LA TORRE FRANCESCO	☐	☒	TOMAIUOLO FRANCESCO	☒	☐
LA TORRE GIUSEPPE	☒	☐	TROIANO LORENZO	☒	☐
OGNISSANTI GIOVANNI	☒	☐	TROIANO MATTEO	☒	☐
OGNISSANTI MATTEO	☒	☐	VALENTINO SALVATORE	☒	☐
PAGLIONE PASQUALE	☐	☒	VITULANO NICOLA	☒	☐

Partecipa il Segretario Generale: FIORENTINO FEDERICO GIOVANNI.

Sono presenti gli Assessori: VARRECCHIA ANTONIETTA, ANGELILLIS ANTONIO, BRUNETTI ADAMO, PALUMBO MATTEO, RINALDI PASQUALE, ZINGARIELLO SALVATORE, CASCAVILLA PAOLO, CLEMENTE MATTEO.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- ☐ Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- ☐ Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- ☐ Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

In ordine all'argomento di cui all'oggetto, è esaminata preliminarmente l'interrogazione scritta da parte del consigliere **Scarano Domenico**, sull'iter autorizzativo riguardante la proposta progettuale Energas, dell'eventuale posizione assunta dell'Amministrazione Comunale e dei relativi atti adottati e trasmessi agli organi ministeriali.

Risponde L'Assessore Brunetti A.

Entrano i consiglieri: Palumbo L., Prencipe A., Guidone G., Paglione P., La Torre F., Candido A.. Consiglieri presenti 27 compreso il Sindaco.

Il Presidente rilevata l'assenza del consigliere **Titta C.**, procede ad esaminare le seguenti interrogazioni orali:

consigliere **Ognissanti Giovanni:**

chiede al Sindaco.:

In ordine alla ditta CTE situata all'interno del Parco Sopim, la quale da informazioni assunte, non ha mai rispettato gli obblighi di legge e se vengono fatti i dovuti controlli sulla produzione accertato che la stessa non risulta avere dipendenti.

Il Presidente, dichiara che il Sindaco darà una risposta scritta entro 10 giorni.

consigliere **Ognissanti Giovanni:**

chiede all'Assessore all'Urbanistica e all'Assessore all'Ambiente

Sullo stato di degrado di alcune vie della nostra città, in particolare le abitazioni che vanno dal civico 44 al civico 58 di via G.Palatella.

Risponde l'Assessore Clemente.

consigliere **Guidone Giuseppe:**

chiede all'Assessore ai Servizi Sociali

I termini di realizzazione del Progetto Home Care Premium e lo stato attuale dei Cantieri di Cittadinanza.

Risponde l'Assessore Cascavilla..

Entra il consigliere Riccardo L... Presenti 28.

consigliere **Paglione Pasquale:**

chiede all'Assessore alle Attività Produttive

Sulle ingiunzioni di pagamento, ricevute dai commercianti per il canone COSAP, relativa all'anno 2013, a seguito del trasferimento del mercato di via delle Antiche Mura.

Risponde l'Assessore Angelillis...

consigliere **Troiano Lorenzo:**

Chiede chiarimenti in ordine alla passata manifestazione del Carnevale, edizione, che secondo il suo parere, ha perso lo spirito carnevalesco ove vi è stata una mancanza di controllo dell'ordine pubblico e di una vendita incontrollata di bevande alcoliche.

Risponde l'Assessore Varrecchia .

consigliere **Candido Antonio:**

chiede all'Assessore ai Servizi Sociali

Sulle nuove strutture di via Cala del Fico che dovrebbero servire a centro diurno per le persone con disagio mentale.

Risponde l'Assessore Cascavilla.

consigliere **Candido Antonio:**

chiede all'Assessore al Bilancio

Sulle numerose occupazioni di suolo pubblico da parte di diversi locali commerciali.

Risponde l'Assessore Rinaldi.

consigliere **Valentino Salvatore:**

chiede al Sindaco

Sull'atteggiamento poco gradevole da parte di alcuni uffici e del personale comunale verso l'utenza e sul diritto di accesso agli uffici da parte dei consiglieri comunali.

Risponde il Sindaco.

consigliere **Scarano Domenico**

Invita l'Assessore Varrecchia ha intervenire sul rilascio delle autorizzazioni di permesso di viaggio alle categorie protette e agli aventi diritto.

Risponde l'Assessore Varrecchia.

Per una lettura completa delle interrogazioni e delle risposte fornite si rimanda al resoconto integrale del dibattito, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI MANFREDONIA
SEDUTA CONSILIARE DEL 17/03/2015

O M I S S I S

Punto n. 2: Interrogazioni ed interpellanze.

PRESIDENTE: Allora c'è un'interrogazione scritta che è stata presentata dal consigliere Scarano. Prego la parola al consigliere Scarano.

SCARANO: Sindaco, Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Premesso che in Agro di Manfredonia... l'interrogazione è proposta progettuale Energas. Premesso che in Agro di Manfredonia è presente una dell'area di maggiore valenza naturalistica ed ambientale, qual è l'area sito di interesse comunitario e zona protezione speciale in parte compresa nel Parco Nazionale del Gargano è caratterizzata da ambienti naturali e seminaturali di grande valore naturalistico; premesso che lo stesso Agro nel tratto tra Manfredonia e Monte Sant'Angelo ha avuto la triste esperienza nel passato ancora recente di un processo di industrializzazione che ha lasciato segni ancora in parte indelebili, come il Petrolchimico a suo tempo insediato dall'Eni. Premesso che oggi, da notizie diffuse anche dalla stampa, risulta che è in via di approvazione, ossia di conclusione l'iter autorizzativo che riaffaccia dopo molti anni la proposta progettuale del mega impianto di stoccaggio gas, gpl della Energas, situato a qualche chilometro dall'abitato, nella predetta area, zona protezione speciale e con infrastrutture accessorie e di collegamento fino al porto cittadino. Premessa che nuovamente oggi, come in passato il progetto in questione è stato oggetto di argomentata e motivate proteste e contestazioni mosse in sede ministeriale, ma anche indirizzate all'Amministrazione Comunale, che è stata così sollecitata da parte di associazioni e comitati a difendere il territorio da questa richiesta di insediamento industriale.

Considerato che il processo di valutazione di impatto ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente, prevede la possibilità da parte dei cittadini o di chiunque abbia interesse, a maggior ragione del Comune interessato, di presentare osservazioni e deduzioni in proposito, per tale motivo risulta che alcuni gruppi ed associazioni abbiano già manifestato le rispettive controdeduzioni ed opposizioni. Attualmente il progetto, di che trattasi, ha avuto parere positivo dal comitato di valutazione di impatto ambientale del Ministero dell'Ambiente e il procedimento è in fase di predisposizione del provvedimento finale, probabilmente di concerto con il Ministero dei Beni Ambientali e Culturali. Ai sensi del Decreto Legge n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, lo stesso procedimento di valutazione di impatto ambientale prevede comunque ed espressamente il coinvolgimento degli enti preposti al governo del territorio, affinché possano esprimere il proprio parere, a cominciare dall'Amministrazione Comunale di Manfredonia, in cui ricade l'opera. Si chiede di conoscere quale sia lo stato dell'iter autorizzativo, quale sia la posizione ufficiale dell'Amministrazione Comunale, quale siano stati in concreto gli atti e le determinazioni adottate trasmessi agli organi ministeriali o governativi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere Scarano. Prego, la parola all'assessore Brunetti.

ASS. BRUNETTI: Grazie Presidente. Grazie consigliere Scarano per l'interrogazione. Il progetto al quale fa riferimento lei, consigliere, è un progetto che trae la propria origine in un'istanza che fu presentata dalla ex Isosar Srl nel 1999, che poi a seguito di una serie di vicissitudini anche di natura giudiziaria ha visto un primo rigetto e poi la ripresentazione della stessa nel... il 28/10/2013, istanza presso... di valutazione di impatto ambientale presentata presso il Ministero dell'Ambiente. Per venire alle richieste che lei rivolge all'Amministrazione nella sua interrogazione e quindi partendo dallo stato dell'iter autorizzativo, lo stato dell'iter autorizzativo, come lei stesso ha anche riferito pocanzi, non è ancora concluso, la competenza in merito per quanto concerne le questioni ambientali e ad appannaggio esclusivo del



governo centrale, vi è un parere favorevole da parte del Ministero dell'Ambiente, l'iter non si è ancora concluso perché occorre ancora che altri organi di uffici, appunto, il Ministero dei Beni Culturali si esprimano a riguardo.

Sulla posizione dell'Amministrazione Comunale, per quanto di competenza, vale a dire per gli aspetti di natura urbanistica, la posizione dell'Amministrazione Comunale a riguardo non è ancora stata definita perché è evidente che ogni autorizzazione o permesso in materia urbanistica potrà essere rilasciato nel momento in cui si concluderà il procedimento a livello centrale; di conseguenza nessun atto o alcuna determinazione è stata finora adottata proprio perché l'Amministrazione non è stata chiamata in causa neppure per quanto concerne i pareri in materia ambientale. Per quello che invece riguarda le associazioni o i movimenti a cui lei fa riferimento, per quanto mi consta... non è stata rivolta, almeno formalmente all'Amministrazione alcuna istanza, almeno per quello che mi consta... quindi nessuna istanza all'Amministrazione in ordine ad un possibile intervento nella fase dell'iter procedimentale in corso presso il Ministero dell'Ambiente. L'unica associazione ha controdedotto nel corso dell'iter autorizzativo è la Lega Italiana per la Protezione degli Uccelli, la LIPU, la quale ha rivolto la medesima istanza... cioè il medesimo atto di intervento in controdeduzione, oltre che al Ministero dell'Ambiente anche alla Regione Puglia, all'Ente Parco Nazionale, non rivolgendo invece alcuna comunicazione, non trasmettendo alcuna comunicazione invece all'Amministrazione che è venuta a conoscenza di tale atto, di tale controdeduzione appunto attraverso i canali formali ed in particolare l'accesso al sito internet del Ministero dell'Ambiente. Quanto poi... devo naturalmente far rilevare, consigliere Scarano, che nella sua... che appunto nella sua interrogazione fa riferimento ad una possibilità, ancora in corso di poter presentare controdeduzioni, lei sa benissimo invece... perché è informato sulla materia che la scadenza delle controdeduzioni era fissata al 19 gennaio 2014, termine ultimo, appunto, entro cui chiunque, comprese le associazioni, compresi i movimenti che oggi, appunto, vogliono far valere le istanze provenienti dal territorio, avrebbero potuto comunque, intervenire. E' evidente che resta

l'attenzione, ciò posto, resta l'attenzione dell'Amministrazione Comunale rispetto ad un intervento ad alto impatto sul territorio, anche sul piano... appunto urbanistico oltre che ambientale, e dunque è evidente che nel momento in cui l'Amministrazione verrà chiamata in causa ad esprimere la propria opinione attraverso, prima di tutto i canali ufficiali e formali e poi eventualmente anche utilizzando gli strumenti che la legge consente all'Amministrazione per poter intervenire in maniera incisiva, l'Amministrazione sarà appunto attenta nel valutare quali saranno gli effetti risvolti di un progetto di questa portata sul territorio nel quale andrà ad insistere e dunque nel momento in cui avrà valutato tutti gli elementi, quelli che riguardano l'interesse all'insediamento e gli interessi invece differenti e contrapposti che appunto ne contrastano la relativa iniziativa è evidente che esprimerà la propria opinione in modo ufficiale e in modo formale, non facendo mancare ovviamente la propria voce nel caso appunto fosse... nel caso in cui fosse necessario. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei assessore Brunetti. Prego, consigliere Scarano la parola a lei, se è rimasto soddisfatto della risposta dell'assessore Brunetti. Prego.

SCARANO: Grazie Presidente. Allora, chiaramente, Assessore, ho notato un po' di imbarazzo nella sua risposta, chiaramente non credo assolutamente che un'opera del genere, che invade il nostro territorio per circa 180.000 ettari di terra, 180.000 metri di terra, di terreno, l'Amministrazione Comunale non è stata ancora interessata sull'impianto, anche perché si leggono dichiarazioni di autorevoli responsabili della Enagas che ammettono che la realizzazione dell'impianto può iniziare, potrebbe iniziare a fine 2015 e il fine lavori entro i 3 anni. Non sono chiaramente soddisfatto, Assessore, della sua risposta, mi aspettavo una risposta un po' più concreta, un po' più forte, volevo capire più che altro... più che altro volevano capire i cittadini che sono presenti qui, che ci stanno ascoltando se l'Amministrazione... questo è il mio proposito della mia interrogazione, se l'Amministrazione è favorevole o contraria a questo impianto. I cittadini ci tengono a sapere qual è la posizione dell'Amministrazione, non è possibile che un impianto che... accoglierà circa 60.000.000 di litri di



gpl che troveranno a casa nella nostra città, l'Amministrazione Comunale non ne sa nulla o non ha avuto niente come missiva o come adempimento, mi sembra una soluzione al quanto strana. Ricordo che l'area interessata avrà un'estensione totale di 180.000 metri quadrati, 18 ettari, altro che consumo del territorio, assessore Clemente, sarà il più grande deposito di Europa di gpl e lo avremo noi a Manfredonia eventualmente. Io mi chiedo poi ancora una volta, mi chiedo perché se il procedimento via prevedeva comunque il coinvolgimento degli enti preposti al governo del territorio, l'Amministrazione di Manfredonia, Comune in cui ricade l'opera, non ha espresso nessun parere su questo procedimento di valutazione di impatto ambientale, mi chiedo il perché, quantomeno esprimeva un positivo, contrario, nominava una conferenza di servizi, una commissione di tecnici per... io non sono prevenuto sull'impianto, Assessore, però voglio capire questo impianto dove ci porta, che condizioni vantaggiose avrà per il territorio, ne vorrei discutere, perché sono un consigliere comunale che rappresenta un po' di cittadini, rappresenta parte di questa città. Quindi eventualmente... mi auguro che ci sia in sede di analisi di una conclusione di questo iter la partecipazione quantomeno dei consiglieri comunali ed anche dell'intera città. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere Scarano. Allora ci sono due interrogazioni del consigliere Titta Cosimo, con risposta scritta, ma il consigliere Titta Cosimo non è presente, passiamo ad altro... allora, si è prenotato il consigliere Giovanni Ognissanti, prego a lei la parola.

OGNISSANTI G.: Grazie Presidente, signor Sindaco, Assessori, colleghi consiglieri e pubblico. Allora rivolgo questa prima interrogazione forse al Sindaco, forse all'Assessore alle Attività Produttive, su un'azienda del contratto d'Area. L'azienda è ubicata nel parco Sopim, denominata CTE, dovrebbe fare delle protesi dentarie, ma questa azienda non ha mai lavorato, pur avendo avuto i contributi, anzi c'è un alone di mistero dietro questi contributi perché il contributo l'ha avuto un consorzio, poi è subentrata un'azienda la CTE, poi quando la CTE stava per essere revocata ha passato l'attivo ad un'altra ditta Sagira. Il titolare della CTE è un certo Giordani, il nome... vedo di recuperarlo,

Sandro Giordani, forse è di Ferrara, è del Nord, titolare della Sagira è Giordani figlia. Questa azienda non ha mai rispettato gli obblighi di legge e quindi è stata revocata, hanno avuto un finanziamento di 2 milioni e mezzo di euro, ne devono restituire solo 900.000,00 euro. Quindi qua c'è già il primo mistero. Poi secondo, voglio sapere dagli incaricati, forse il Sindaco, forse l'assessore Angelillis, ma sono stati fatti i controlli presso questa azienda? L'azienda ha lasciato libera la struttura che non è più sua? Essendo stato revocato il contributo, essendo stata revocata tutta l'autorizzazione, tutto il plesso dovrebbe stare sotto sigillo, invece a me risulta che non ci sono i sigilli. Quindi chiedo: sono state fatte le verifiche per sapere se la strumentazione è ancora lì dentro oppure è volata la strumentazione? Sono state fatte le verifiche per vedere se lavorano o non lavorano? Perché hanno 0 dipendenti, ma a me risulta che qualcosa producono e va a finire in quel di Ferrara come vendita. Quindi chiedo: come fa a produrre un'azienda con 0 dipendenti, poi non si sa. Non solo, mi è venuto anche all'orecchio un altro fatto che essendo ancora in possesso della struttura, che potrebbero tenere neanche le chiavi per avvicinarsi, addirittura si fanno le vacanze estive i proprietari, perché loro forse dei poveri, hanno bisogno di essere accolti da qualche parte e vengono in quella struttura, dove è tutto gratis l'alloggio. Quindi vorrei sapere se sono stati fatti i controlli. Come fa un'azienda, la CTE, revocata, a trasferire alla Sagira? I sigilli sono stati posti? Vengono controllate le attrezzature dentro? Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere Ognissanti Giovanni. Prego. Allora, consigliere Ognissanti Giovanni, il Sindaco dice che siccome non è a conoscenza e seduta stante non può dare la risposta, perché gli mancano degli elementi, quindi se lei è d'accordo nell'arco di 10 giorni le dà una risposta scritta.

OGNISSANTI G.: Grazie Presidente, devo accettare per forza, devo essere per forza d'accordo se dobbiamo dare tempo di preparare la risposta.

PRESIDENTE: Io ho voluto precisare, consigliere Giovanni Ognissanti. Prego, continui, la seconda interrogazione.



OGNISSANTI G.: La seconda è molto semplice ed è rivolta all'Assessore all'Urbanistica e forse anche all'Assessore all'Ambiente, è semplicissima. Girando per Manfredonia spesso noi vediamo transennate... diciamo qualche marciapiede, messi al sicuro da possibili calcinacci che possono cadere da condomini vari, balconi, cornicioni, facciate di palazzi e questo è comunque un fatto positivo, però io mi chiedo come mai non vengono posti in essere dei sistemi di sicurezza per quanto riguarda le abitazioni che si trovano in via Gaetano Palatella, precisamente dal numero 44 al numero 58?

Penso che almeno chi abita nella parte Ovest di Manfredonia passa per forza in via Gaetano Palatella per via dei sensi unici e lì vediamo delle abitazioni fatiscenti, sono pericolose... perché iniziano a cadere i calcinacci, è un obbrobrio perché lì inizia il nostro centro storico, è un obbrobrio per l'occhio. Poi c'è un pericolo igiene, Assessore all'Ambiente, perché proprio io personalmente 2 mesi fa ho visto entrare, uscire e rientrare un topo. Siccome siamo stati presi da assedio dopo le varie piogge dai topi... l'emergenza topi c'è stata a Manfredonia, lì chissà l'ambiente... si saranno rifugiati. Allora voglio sapere, come mai non si prende alcun provvedimento a chiamare il proprietario o i proprietari per togliere la situazione di pericolo o come mai non lo si fa in... non si fa il lavoro in danno ai proprietari? Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere Giovanni Ognissanti. Prego, risponde l'assessore Clemente.

ASS. CLEMENTE: Grazie Presidente. Allora, consigliere Ognissanti Giovanni, io penso che rispetto a questo... spesso accade che in Consiglio Comunale viene anche segnalato un caso molto particolare, non... un balcone pericolante o una facciata, io non so se lì c'è un problema di pericolo o di incolumità per caduta di calcinacci... allora per quello che possiamo rispondere... cioè se lei ha visto che c'è questo pericolo, domani manderemo a verificare... qualcuno dell'ufficio tecnico, per vedere se c'è qualche situazione di pericolo da mettere in sicurezza, io adesso così non credo che si possa dare una risposta di indirizzo politico a questa cosa, senz'altro dovremo vigilare eee... Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Clemente. Prego, la parola al consigliere Giovanni Ognissanti.

OGNISSANTI G.: Allora, senza parole... Via Gaetano Palatella è la strada che a salire e a scendere porta al Comando dei Vigili Urbani e non penso che solo Giovanni Ognissanti passando di là ha visto quella situazione. Spero che si prendano provvedimenti. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere Giovanni Ognissanti. Prego, ha chiesto la parola il consigliere Guidone.

GUIDONE: Grazie Presidente. Allora, io vorrei interrogare l'Assessore ai Servizi Sociali se è possibile perché da una lettura attenta, ma credo anche... professor Palumbo, io lo so che lei nella sua veste...

PRESIDENTE: Prego consigliere, vada avanti.

GUIDONE: Allora dicevo perché da alcune cose che ho visto sul sito del Comune di Manfredonia, nonché proseguendo nella lettura delle leggi sia di carattere nazionale, che di carattere regionale, io interrogo l'Assessore ai Servizi Sociali per sapere di cosa e come e in che termini si è realizzato il progetto Home Care Premium che vuole dire un progetto che rende partecipe al piano sociale di zona i dipendenti pubblici, dove loro a loro interno hanno problemi di assistenza per i parenti di primo grado, i quali possono... siccome in questa fase anche un posto di lavoro sotto questa forma è importante, perché chi assisterà i parenti di primo grado avrà un'indennità di circa 1.200,00 euro al mese. Siccome è un posto di lavoro, credo, tra parentesi, dove durerà fino a novembre di quest'anno, poi magari specificherà meglio l'Assessore in che termini, il Comune ha dato seguito a questa progettualità. Quindi alla stregua di questa interrogazione chiedo anche, Assessore, a che punto sono i cosiddetti cantieri di cittadinanza? Perché le faccio questa domanda, perché le ritengo tutte e due abbinate a quelle che sono le priorità del piano sociale di zona, nonché dei servizi sociali, perché credo che per le persone in condizioni di particolari fragilità sociali, già incarico ai servizi sociali, quindi ci dovrebbe essere un elenco per quanto riguarda queste persone che non hanno questa fragilità sociale.

Quindi se vuole mi farebbe cosa gradita a me e al



Consiglio. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere Guidone. Prego, la parola all'Assessore Cascavilla per la risposta.

ASS. CASCAVILLA: Grazie Presidente, grazie consigliere Guidone. Allora Home Care Premium, un premio per restare a casa, ed è un progetto non del piano sociale di zona, ma è un progetto che noi abbiamo colto e ci siamo candidati ed è stato accolto e riguarda i pensionati ex Inpdap e i lavoratori pubblici. Si riferisce a quella fascia di popolazione che non è né tanto povera da poter accedere a prestazioni gratuite, ma nemmeno tanto ricca da poter sostenere spese complesse di assistenza. E' stata data una proroga, il numero minimo era di 50, noi siamo già a 70 e raggiungeremo il massimo che c'è consentito, si spera intorno ai 120. Si distingue il progetto perché vengono forniti servizi diciamo... i servizi prevalenti e i servizi integrativi, il servizio prevalente è l'assistenza familiare. L'assistenza familiare è fino a 1.200,00 euro, intendiamoci però, nessuno è riuscito a raggiungere... trasferiti direttamente dall'Inps alla famiglia che dovrà contrattualizzare delle figure, appunto, di assistente familiare. Nei prossimi giorni uscirà un bando, credo forse venerdì o lunedì, albo per assistenti familiari, si prevede a Manfredonia e di ambito un notevole afflusso, io prevedo non meno 800, 700 domande, è obbligatorio per coloro i quali devono prestare assistenza, quindi la famiglia assume direttamente, però una volta assunte e contrattualizzate queste figure devono iscriversi all'albo e dovranno anche svolgere un'attività di formazione, non meno di 80,00 ore. E' una modalità questa di mettere ordine, va bene, nel fenomeno vasto delle badanti, quindi ci sarà un albo, ci sarà una formazione, le famiglie potranno assumere direttamente da questo albo. Poi perché dicevo che nessuno potrà riuscire a raggiungere i 1.200,00 euro, perché si devono detrarre le indennità di accompagnamento, le cose non sono più cumulabili. Va bene? Anche le procedure sono abbastanza complesse, però noi siamo... riusciremo appunto a raggiungere il massimo, quindi si prevedono... contributi dell'Inps alle famiglie che dovranno contrattualizzare intorno ad una media di 400,00 euro, no, togliendo queste detrazioni. Poi ci sono accanto agli interventi

prevalenti, quelli integrativi che sono la parte più interessante di questo progetto, dove si prevedono fino a 4.000,00 euro l'anno per servizi OO.SS. specialistici, per servizi di trasporto presso strutture di riabilitazione, per servizi di educatori qualora il dipendente ha figli che vanno a scuola, educatori specializzati. In questo caso l'Inps non trasferisce i soldi alle famiglie ma direttamente all'ambito e verranno contrattualizzate queste figure, quindi figure OO.SS., figure specialistiche eccetera. Da un calcolo che... superficiale che ho fatto si prevedono in 10 mesi una ricaduta, visto che l'altra domanda era questa, intorno ai 600.000,00 euro che saranno tutti trasferiti a figure professionali, assistenti familiari eccetera... Quindi un beneficio che... anche l'albo che si costituisce, l'albo degli assistenti familiari... avremo finalmente uno strumento pubblico dove le famiglie che... anche di disponibilità improvvisa, cioè a volte capita di badanti straniere che lasciano improvvisamente perché devono partire o altro, quindi avere appunto uno strumento che controllabile, su domanda e così via. Adesso la fase... la fase che si sta svolgendo adesso è quella della preparazione del PAI, Preparazione di Assistenza Individualizzata, per fare partire il servizio dal 1° aprile, quindi ci sono... credo, fino ad oggi ci sono 70 già domande validate dall'Inps. Devo dire che questo non è un procedimento semplice, perché l'Inps anche se non corrisponde il numero civico nell'abbinamento tra il figlio che sta a Milano e il genitore che sta a Manfredonia, anche se non corrisponde il numero civico cancella. Noi abbiamo avuto pochissimi margini di errori, il gruppo ha lavorato abbastanza bene, comunque è un progetto che avrà delle ricadute in questo senso. Per quanto riguarda i cantieri di cittadinanza, dunque è uscito il bando della Regione ieri che prevede la possibilità di immettere nella piattaforma regionale i cantieri che gli enti pubblici o gli enti privati devono predisporre, ci sono delle regole, da un minimo di 6 ad un massimo di 18 dipendenti, e sono di albo A), quello dei soggetti pubblici, Comuni ed enti pubblici, quindi ASP, Sanità eccetera... e poi soggetti privati. Le misure sono 2, uno riguardo il lavoro minimo di cittadinanza, che riguarda i percettori di ammortizzatori sociali, l'altra invece riguarda quello a cui lei faceva riferimento ossia i cantieri di cittadinanza per i soggetti fragili. In questo caso, solo in questo caso è previsto per i



cantiere di cittadinanza il pagamento quindi, no, per un periodo lavorativo corrispondente a 4 ore al giorno, per un massimo di 6 mesi, quindi una media di 500,00 euro al mese, va bene. E' un part - time, sì. Invece il lavoro minimo di cittadinanza no, va bene, sarà fatto una convenzione con i Caf... allora il giorno 16 è stata aperta la piattaforma dei cantieri, noi ci incontreremo nei prossimi giorni per stabilire quali cantieri possibili... ci sono già delle indicazioni della Regione, per esempio il lavoro minimo di cittadinanza per il percettore di ammortizzatori sociali, l'indicazione è quello nelle scuole, lavoro nelle scuole, lavoro nel verde, queste sono le indicazioni, poi chiaramente il Welfare, un Welfare leggero eccetera... ma idee interessanti potranno venire anche dalla Sanità, Centro Salute Mentale, dove loro hanno già dei percorsi. Quindi allora dal 16. Dal 20 invece on line c'è l'iscrizione diretta sulle piattaforme regionali, lavoro minimo di cittadinanza e cantiere di cittadinanza. Faremo la prossima settimana credo, speriamo, un incontro con tutti i Caf, perché dobbiamo fare nel piano sociale di zona, dobbiamo inserire nella riprogrammazione che stiamo facendo adesso, non l'avevamo fatto, ma prima del coordinamento di venerdì, è previsto un incontro con i Sindacati, dobbiamo inserire una somma perché prevede questa convenzione con i Caf e l'assicurazione che noi dobbiamo pagare sia per il lavoro minimo di cittadinanza che per i cantieri di cittadinanza. Che dire più... Si prevede una percentuale forse minima per il lavoro minimo... sono i percettori di reddito, questo è un problema come dire di cittadinanza. In nessun paese del Mondo coloro che percepiscono gli ammortizzatori sociali non restituiscono alla comunità. Noi abbiamo avuti casi, permettetemi di... percettori di ammortizzatori sociali che chiedevano con insistenza, l'assistenza domiciliare per la madre. Mi è venuto spontaneo, io stesso ho sostenuto a Bari questo tema, mi è venuto spontaneo dire: va bene, noi cercheremo di farlo, ma tu percepisce dalla comunità, va bene, una parte importante e potresti anche restituirla no. Si prevede però per il lavoro minimo di cittadinanza un numero minimo, perché ogni lavoratore che fa la domanda poi deve indicare il cantiere corrispondente, ecco perché la Regione Puglia ha prima presentato la piattaforma dei cantieri, i cantieri cioè i luoghi di lavori, che cosa si deve fare, quali sono gli obiettivi, qual è il

personale, ci vuole un tutor e così via, rispetto invece ai cantieri di cittadinanza dove prevediamo lì, come prevedo circa 1.000 come assistenti familiari, cioè badanti, io prevedo un numero davvero molto, molto consistente. Il reddito non può superare i 3.000,00 euro ISE, ci sono delle... dei punti fissi che bisogna rispettare, molto poco è lasciato alla discrezionalità, molto poco è lasciato alla discrezionalità e sarà a sportello, questa è la parte importante. Arrivano sulla piattaforma regionale, appena sono pronti verranno trasferiti, diciamo, al nucleo di valutazione che dovrà lavorare di concerto con... il Centro di Salute Mentale, con l'UPE e gli ex detenuti e così via, per mettere insieme questo progetto e questo abbinamento con il cantiere. Invece interessante è verificare la possibilità che ci siano i soggetti provati, cooperative o altro che per i cantieri minimi di cittadinanza si possono offrire e possono, come dire, offrire la possibilità di questa forma di tirocinio formativo che è per soggetti che difficilmente riusciranno a trovare lavoro, le domande on line dal 20 aprile. Quindi prima c'è la proposizione dei cantieri, dal 20 di aprile a sportello. Dico un'ultima cosa, questo è chiaramente... sono chiaramente le prove generali per quanto riguarda il Fondo Sociale Europeo, la cosiddetta Social Card che si dice, dove l'ambito di Manfredonia ha già avuto l'assegnazione di 741.000,00 euro, per cui mentre adesso noi abbiamo a disposizione 77.000,00 euro ed è un inizio, però ci trasferiranno, ci hanno promesso altri 7.000.000,00 euro, quindi corrispondente ad altri 120.000,00 euro, quindi 200.000,00 euro per partire, ma a breve sarà disponibile questo progetto più a lunga scadenza sia a sostegno ed inclusione attività dove c'è stato già assegnato 721.000,00 euro. Anche la stessa modalità a sportello è una prova che si fa, perché il Comune di Bari ha fatto le graduatorie ed ha impiegato un anno per fare le graduatorie, a sportello si pensa che si possa andare con molta più celerità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei Assessore Cascavilla. Prego, la parola al consigliere Guidone.

GUIDONE: Grazie Presidente. Io ritengo che dopo la circostanziata e puntuale risposta dell'Assessore, anche perché ho intravisto da qualche tempo che il Comune di Manfredonia ha intrapreso questa



strada con la delibera di Giunta n. 50 del 25/02/2015, quindi si premunito per tempo di intraprendere questa strada, come dicevo prima, sono anche occasioni ed opportunità di lavoro anche se devono condividere le disgrazie degli altri, ma fare di necessità virtù in questo periodo è anche cosa buona e giusta che questo Comune ha cercato di fare. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere Guidone. Prego, la parola al consigliere Paglione.

PAGLIONE: Grazie Presidente. Allora faccio questa interrogazione all'Assessore, professor Antonio Angellilis. Allora sono venuto in ritardo proprio perché sono stato intrattenuto da alcuni commercianti i quali hanno ricevuto in questo periodo...

PRESIDENTE: Le chiedo scusa, consigliere Paglione.

PAGLIONE: Prego Presidente.

PRESIDENTE: Siccome, non vedo l'assessore Angellilis...

PAGLIONE: No, c'è Presidente.

PRESIDENTE: Io allora capisco il sorriso e queste cose qua... ma io so per certo che l'assessore Angellilis sedia a destra del Sindaco, non so se adesso è diventato consigliere. Prego, consigliere Paglione.

PAGLIONE: Allora dicevo che il mio ingresso in aula con un po' di ritardo è dovuto al fatto che sono stato intrattenuto da alcuni commercianti ai quali in questi giorni neppure 10, 15, 20 giorni arrivano delle ingiunzioni di pagamento per quanto riguarda la Cosap relativamente all'anno 2013. Adesso, non so se... dipende dalla risposta che andremo ad ascoltare, se è solo per il II^a semestre oppure per l'intero anno o non hanno fatto nessun provvedimento. Allora mi hanno dato questa lettera che è a firma dell'Assessore e del Dirigente, dottor Mariano Civitella, che è indirizzata all'Assessore Rinaldi e alla Gestione Tributi. Alla Gestione Tributi è arrivato anche un ricorso da parte di un commerciante e pure la Gestione Tributi non sa come deve comportarsi perché mi dicono che se

l'Amministrazione non produce un atto dal quale si evince che devono pagare o non devono pagare, ma la lettera che l'Assessore e il Dirigente Civitella hanno fatto alla fine l'ultimo comma dice: << In ragione di quanto sopra, poiché nel periodo del trasferimento temporaneo il mercato si è svolto in area non di proprietà comunale, si ritiene che gli assegnatari dei posteggi debbano essere esonerati dal pagamento del canone in oggetto, mancando il presupposto per il pagamento dell'imposta prevista dall'articolo 19 del Regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 127 del 21/12/1998. Allora, Assessore, a mio modo di vedere e di sapere, poiché mi hanno pure riferito, adesso non so se è vero o non è vero, che si è pure fatta una promessa a questi, dicendo che è sicuro che non si deve pagare per l'anno 2013, però io non vado a credere se ci sono state promesse o incontri con l'Assessore, ma di fronte a questa lettera, quale provvedimento successivo è stato preso a che questi debbano o non debbano pagare? Grazie.

VICE PRESIDENTE: Prego, la parola all'Assessore Angellilis.

ASS. ANGELLILIS: Grazie Presidente. Allora, guardavo il collega con il quale abbiamo più volte avuto intese su queste problematiche. Premetto che farebbero bene molti commercianti a pagare il dovuto per quello che gli è dovuto, perché l'ufficio sta procedendo effettivamente anche ad una ricognizione puntuale delle numerosissime insolvenze in via Santa Restituta, per cui ritengo che a breve anche andremo alla revoca di molti posteggi. Mentre per quanto riguarda il rispetto dei patti che si è avuto negli incontri che hanno preceduto il trasferimento storico del mercato da via Antiche Mura a via Santa Restituta, attraverso una, diciamo, sofferta trattativa nella quale noi tenevamo l'Amministrazione, il Sindaco teneva conto del momento particolarmente di crisi e che uno spostamento comunque provoca nella categoria effettivamente dei disagi, fermo restando il dovere di pagare la tassa rifiuti, perché molte ingiunzioni sono anche sulla tassa dei rifiuti non pagate... allora cominciamo un po' a... allora noi ci impegnammo per il disagio che a suo tempo venne, diciamo... preso atto di questo disagio, di... avvalendoci ovviamente degli strumenti normativi di cui avevamo disposizione, di esonerare per 6



mesi, il tempo necessario quindi per la ripresa, al pagamento della Cosap, occupazione suolo pubblico, sul sedime del mercato vero e proprio. Poi, dopo noi decidevamo, sempre su sollecitazione loro, il vento, la pioggia, non possiamo lavorare... allora, ci siamo tutti, tutti, cioè proprio come comunità, sobbarcati di un forte onere, che è quello di aver fatto, non solo ovviamente per i commercianti, ma anche e soprattutto per i cittadini, soprattutto quelli più bisognosi di protezione, ecco, diciamo, di creare un posto idoneo per le attività mercatali e ci siamo sottoposti ad un forte sforzo economico per dotare quel mercatino che lo rende poi uno dei più belli in Puglia, di una protezione, una copertura, che è costata... Assessore ai Lavori Pubblici, quanto è costata?... Allora questo consente di lavorare quasi tutti, consente di lavorare quasi... non credo che si sia persa mai una giornata lavorativa. Allora noi decidemmo di... per agevolare e per accelerare l'iter dei lavori di spostarli in un suolo privato, anche in quell'occasione c'è stato un disagio effettivo da parte... e quindi con spirito di collaborazione addivenimmo a... visto che il suolo era un suolo di privati, quindi non del Comune, che avremmo abbonato, diciamo, ai commercianti quei 9 mesi del 2013 che sono risultati necessari per la costruzione della copertura. Di questo noi ci eravamo impegnati, fermo restando sempre l'obbligo a pagare la tassa rifiuti, perché per quella... comunque noi abbiamo effettuato pulizia eee... e comunque i rifiuti... e quindi non c'è disagio che tenga. I rifiuti vanno pagati. Allora, consultati un po' gli uffici, noi in continuità... noi in continuità con quell'atto precedente, quindi noi ci siamo legati a quell'atto e quindi abbiamo comunicato all'ufficio Tributi che aveva comunque mandato le cartelle ai commercianti, di sospendere e di avere quindi un momento di riflessione con la parte amministrativa – politica. Effettivamente, probabilmente l'ufficio non condivide il percorso ed è in atto un confronto nel quale noi poi dobbiamo addivenire anche ad una conclusione e nel frattempo... l'ufficio Tributi, sì... Gestione Tributi... insomma,... ci siamo capiti, insomma... Quindi siamo nella fase di condivisione di un percorso che comunque deve portare alla esenzione per il periodo citato, per il disagio ottenuto ed anche per lo spirito di collaborazione che si è avuto fra l'Amministrazione e i commercianti, fermo restando che tutto il resto

deve essere pagato. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie Assessore. Prego, la parola al consigliere Paglione, è rimasto soddisfatto?

PAGLIONE: Grazie Presidente. Allora bene ha fatto a fare l'excursus di quello che è stato tutto l'iter per il trasferimento del mercatino e solo alla fine però ha dato quella risposta che i commercianti si aspettavano, perché è giusto quello che ha detto che i tributi vanno pagati e quindi loro ritengono che quello che è giusto, è giusto, ma quello che è stato promesso venga mantenuto. E ancora adesso è solo una promessa, è dal 26 di gennaio che è stata fatta questa lettera, stiamo quasi al 26 di marzo, sono 60 giorni, quindi non è stato prodotto nessun atto che metta nelle condizioni, come giustamente ha detto, ecco perché io ho voluto capire per bene qual era l'ufficio, perché la Gestione Tributi non può tenere appeso ancora le ingiunzioni di pagamento perché sappiamo benissimo... che passati i 60 giorni poi dopo devono procedere per le ulteriori incombenze. Quindi io mi ritengo soddisfatto parzialmente e quindi ritengo di... che nella prossima seduta di Consiglio Comunale, se qualora ci dovesse essere, di poter dire e di poter dimostrare con atto scritto che quando promesso dall'Assessore e quindi, penso, dall'intera Amministrazione che il tutto si risolve nella direzione in cui l'Assessore si è espresso. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie consigliere Paglione. Prego, la parola al consigliere Troiano Lorenzo.

TROIANO L.: Grazie Presidente, signor Sindaco, signori Assessori, colleghi consiglieri. La mia è una richiesta di chiarimenti per quanto riguarda il Carnevale, la manifestazione del Carnevale che si è appena svolta, quindi gli Assessori, diciamo, delegati... non saprei esattamente chi... tranne forse la Varrecchia, ma poiché investe anche l'Agenzia del Turismo è una... diciamo poi andremmo a vedere un attimino, quali sono gli organi competenti. Bene, salto subito ai preamboli e vediamo un attimino quella che è la richiesta. A giudizio, diciamo, di... mio, personale, ma anche di molti cittadini di Manfredonia, questo credo che sia stata una delle manifestazioni delle edizioni in cui si sia un attimino perso quello che era lo spirito del



Carnevale manfredoniano e siamo diventati una città in balia, diciamo, di oggetto di... un attimino,... di qualche cosa che è andato oltre quelle che erano le aspettative, diciamo, della manifestazione. In particolar modo mi riferisco agli avvenimenti che riguardano l'ordine pubblico in quanto da quello che è stato possibile individuare la mancanza di transenne a creato non pochi problemi a quelli che sono stati, diciamo, gli operatori del Comune di Manfredonia, che sebbene ho visto in maniera zelante cercare di contenere la massa di gente che si accalcava al fine di poter vedere quella che era la manifestazione, dall'altra parte non riusciva e questo ha creato non poco scompiglio nella gente che è venuta da fuori, ma non solo per la gente che è venuta da fuori, anche agli stessi Manfredoniani che in maniera corretta erano più intenti a cercare di dare spiegazioni per quanto riguarda questo tipo di evento che in realtà, ritengo che sia stato un fallimento per l'Assessore, un fallimento sia sotto l'aspetto, diciamo, organizzativo con uno stampo ormai vecchio che ha cercato in qualche maniera di andare avanti a tentoni ed unicamente... si è visto l'impegno delle associazioni, delle scuole, ma in realtà chi ne ha beneficiato, previo pagamento unico,... perché la manifestazione dobbiamo ricordarlo a noi stessi, ma anche ai cittadini, la manifestazione del Carnevale viene commissionata dal Comune di Manfredonia e quindi è a completo carico dei cittadini, ebbene, con il prolungamento anche di una settimana della stessa manifestazione, vuoi per una questione di ordine pubblico, vuoi per una questione di tutto quello che è noto e che è successo anche per quanto riguarda la Pubblica Sicurezza, c'è stata una vendita incontrollata di alcool e chi ne ha beneficiato sono sempre ed esclusivamente i pochi locali. Orbene io mi chiedo, e questo mi venivano posto da numerosi cittadini, la manifestazione che aveva uno spirito, diciamo, con le... la sfilata delle Meraviglie, quindi con un target che si rivolgeva a quello che erano le scuole elementari e le scuole medie, dove si mette in risalto quella che è la nostra tradizione delle sarte, delle mamme che si prestano a fare questo tipo di, diciamo, di tradizione, oggi è diventata una città che ospita solamente per la vendita incontrollata di alcool? Questo... arrivato ad un certo punto io mi chiedo di rivedere qual è la nostra... il nostro obiettivo e il nostro target, anche perché, lo ripeto, sarebbe opportuno,... c'è già il divieto di vendita,

solo che dopo una certa, ma c'erano... e non mi fermo qui a dire, c'era una vendita incontrollata a qualsiasi ora, fino alle 4 o alle 5 del mattino, all'interno e all'esterno di locali.

E ovviamente non possiamo chiedere ai Vigili Urbani di andare a controllare. Allora, deve essere una manifestazione che deve essere e deve avere un certo tipo di target che deve attirare un certo tipo di turismo a Manfredonia, ma voi pensate che la gente che è venuta ha visto un bello spettacolo? Ho fatto finta che non è successo nulla? Io non dico che la responsabilità è dell'Amministrazione, ma poiché è commissionata all'Agenzia, quindi il committente della manifestazione è il Comune di Manfredonia e quindi i cittadini di Manfredonia. A questo punto io chiedo che si facciano delle verifiche per quanto riguarda l'Agenzia del Turismo e sia sotto l'aspetto, diciamo, contabile e fiscale ed anche e soprattutto per riguardare un attimino quelli che sono gli obiettivi. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie a lei consigliere Troiano. Prego, la parola all'Assessore Varrecchia per la risposta.

ASS. VARRECCHIA: Grazie Presidente, buonasera a tutti, io ringrazio il consigliere Troiano per l'interrogazione. Naturalmente anche questa è una vicenda molto complessa perché lei in cinque minuti ha, praticamente, riassunto... diciamo, ha saltato solo la parte negativa di tutto quello che è stata questa manifestazione. Come lei ha ricordato l'Agenzia del Turismo ha il compito di organizzare l'evento. Naturalmente l'amministrazione ha fatto la sua parte, ha cercato in tutti i modi di dare le linee guida, che sono, naturalmente, quelle condivise anche da lei, non abbiamo assolutamente... nessuno ha cercato di andare oltre le buone regole, il divertimento sano e tutto quello che, diciamo, è condivisibile. Per cui l'Amministrazione insieme all'Agenzia del Turismo naturalmente rispetto a quello che è accaduto, però mi deve consentire, io non accetto assolutamente che mi si venga detto che è stato tutto negativo, perché evidentemente, allora, io ho vissuto anche qualcos'altro forse solo nella mia testa e nella testa anche di molti altri, perché abbiamo ricevuto anche molti complimenti, naturalmente ci sono stati degli episodi che vanno valutati. La sua prima parte era molto importante,



la dotazione in questo momento delle transenne da parte dell'Amministrazione comunale è minima rispetto al percorso, quindi il prossimo anno sicuramente chi dovrà organizzare il Carnevale dovrà mettere in conto assolutamente come spesa fissa, come si mette la SIAE, come si mettono le altre voci, che vengono prima di tutto e poi con il resto si fa altro, quello di cercare di perimetrare sicuramente il percorso, ma anche investire nella sicurezza. Naturalmente io colgo l'occasione per ringraziare tutti quelli che ci hanno aiutato, perché comunque le associazioni di volontariato, i Vigili Urbani, la Polizia, abbiamo davvero cercato di contenere la massa enorme di gente che è arrivata nella nostra città durante quelle settimane. E' un evento complesso, molto complesso, organizzare il Carnevale è una cosa molto importante perché riguarda tanta gente, molte associazioni, molte scuole, cittadini che sono anche liberi di mascherarsi e di sfilare, quindi è un evento complesso che va attentamente organizzato. Quindi io mi farò portavoce con gli organizzatori di tutte le sue osservazioni, che poi sono, tra l'altro, quelle di cui abbiamo discusso, le posso assicurare, il giorno prima che la manifestazione è finita, come è abitudine da un paio di anni la prima riunione davvero il giorno prima per segnare quelle che sono state le criticità, non per farci i complimenti, glielo posso assicurare. Tra queste criticità ci sono sicuramente quelle... alcune di quelle che lei ha elencato. Per quanto riguarda il problema dell'alcool, ci siamo anche resi conto che è un problema che non riguarda solo il Carnevale, è un problema che dobbiamo cercare di affrontare con la comunità in maniera diversa, sensibilizzandola. Abbiamo cercato di fare delle campagne di sensibilizzazione. Le posso assicurare che durante la preparazione del Carnevale abbiamo incontrato le associazioni, i rappresentanti i giovani, ci siamo raccomandati per quello che poteva essere il nostro ruolo, però evidentemente non tutte le situazioni è possibile tenere sotto controllo, visto, appunto, la grande massa di persone che partecipano. Però, davvero, io la ringrazio, prendo queste sue osservazioni con molta serietà e mi farò portavoce all'Agenzia del Turismo di quello che ha detto.

VICE PRESIDENTE: Prego, consigliere Troiano, se è rimasto soddisfatto.

TROIANO L.: Assessore, io la ringrazio per la sua risposta perché è stata una risposta, diciamo così, appassionata, da colei che ha partecipato in maniera diretta, diciamo in prima persona in quella che è stata l'organizzazione del Carnevale. Però i miei rilievi, Assessore, non sono stati, diciamo, a quello che è tutto, non è stata una criticità nel dire tutto e andato a male, cioè io ho fatto ma menzione della Sfilata delle Meraviglie, ho fatto al menzione comunque di quella tradizione che dobbiamo portare avanti. La cosa che ha dato fastidio, e non sto qui a ripetermi, che è quella dell'organizzazione dell'Agenzia in primis, è stata del tutto deficitaria, perché una manifestazione del genere con il prolungamento di una settimana non ha portato un'immagine alla città di Manfredonia che noi cittadini ci auspicavamo, uno. Dall'altra parte poiché è oramai una questione, diciamo, oggettiva il fatto che l'Agenzia è, sì, a partecipazione pubblica ma ci sono anche altri, diciamo, privati, aziende che partecipano, io credo che sia opportuno anche in questa manifestazione, poiché i primi beneficiari sono proprio loro, è opportuno, secondo me, che siano obbligati a partecipare, quindi va rivisto un attimino... perché non è possibile chiedere ai cittadini di supportare e di sopportare anche le spese delle transenne quando poi i locali in quella settimana fanno decine e decine di migliaia di euro grazie al Comune di Manfredonia. E poi, come abbiamo visto, abbiamo difficoltà che dicono che non possono pagare le tasse dell'immondizia o la tassa dell'occupazione e tutto il resto. Allora, ci deve essere una corrispondenza, non può essere solamente univoca. Il Comune ci mette del suo, ma dall'altra parte i privati in qualche maniera devono partecipare, uno. La seconda criticità è quella da me rilevata, che è quella dell'abuso dell'alcool, ma certamente io non sto a dare, ad addossare la colpa al Comune di Manfredonia o alle Forze dell'Ordine che sarebbe stato anche un rischio, diciamo, per la loro incolumità fisica, seriamente andare lì e dire: voi dovete chiudere perché c'è un'ordinanza. La cosa che... forse non sono stato io capace nell'esprimersi, è stato proprio che si è voluto dare un taglio diverso. Cioè la cosa che mi ha lasciato e ha lasciato molta gente perplessa è che si è voluto fare, forse, un cambio di quello che era la recettività della gente che doveva arrivare, cioè invece di pensare di più alle famiglie e di mettere



più in mostra quello che erano la Sfilata delle Meraviglie e tutto il resto, si è cercato di dare più un taglio mondano, usciamo questo termine così nessuno si scandalizza. Allora, poiché io non ho condiviso quello che è stato, diciamo, questo tipo di target che l'Agenzia ha voluto imprimere in questa edizione, mi dispiace ma non sono soddisfatto della risposta. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie a lei, consigliere Troiano. Ha chiesto la parola il consigliere Candido. Prego Consigliere.

CANDIDO: Sindaco, Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri, Segretario. L'interrogazione credo che sia per l'assessore Paolo Cascavilla, per quanto riguarda le nuove strutture aperte in via Cala del Fico, strutture che dovrebbero essere di un centro diurno, di un H12, un H24, a favore del disagio mentale, se non ho capito bene, se non ho visto bene. Però comunque ho visto delle strutture che sono adibite a un qualcosa di uso, diciamo, pubblico. Vorrei sapere di che cosa si tratta.

VICE PRESIDENTE: Prego assessore Cascavilla.

ASS: CASCAVILLA: Sì, si tratta di due strutture, una per i minori e un'altra per i disabili, non salute mentale. Centro, quindi, polivalente per i disabili e un centro diurno per i minori. Ah, no, no, lì si tratta di una struttura privata, "Case per la Vita", che devono essere ancora autorizzate da parte di una cooperativa di Molfetta, Metropolis. "Case per la Vita" sono previste nel piano sociale di zona, si tratta di due moduli, un modulo è già funzionante a Monte Sant'Angelo e sono, appunto, per il disagio mentale, no. Si prevedono, appunto, due gruppi appartamenti, a Monte funzionano bene e anche altrove funzionano bene, quindi a compartecipazione del Comune, questo per evitare la istituzionalizzazione degli stessi, rientrano nel territorio, coloro i quali sono stabilizzati, coloro i quali non presentano più alcuna forma, alcun pericolo, stanno a San Giovanni, al centro della città, stanno a Monte Sant'Angelo, eccetera. Quindi sono due moduli, quattro più quattro, e prevedono anche lì, diciamo, il personale sarà tutto di Manfredonia. E' in corso i processi di autorizzazione. Il Comune parteciperà sempre per integrare le rette, di un fondo specifico della salute

mentale. Nel piano sociale di zona sono duecentoventimila euro che sono dedicati alla salute mentale, sempre risorse vincolate dalla Regione. Per cui noi oltre ad integrare le rette, quindi sicuramente abbiamo un fabbisogno, seppure dovessimo integrare tutte e otto le rette possiamo, diciamo, essere tranquilli per i prossimi tre anni, quattro anni, ma... con duecentoventimila euro, che sono parte ASL e parte Comune. Duecentoventimila euro, ma abbiamo la possibilità e la copertura credo per i prossimi tre anni, se poi dovessimo integrare... no, no, quelli sono H24, sono appartamenti che hanno una gestione autonoma. Ci sono degli operatori che andranno lì, li cureranno dall'esterno, li seguiranno, ci sarà personale specializzato, va bene, personale specializzato, eccetera, ed è, appunto, un servizio di cui... Chiedo scusa, io avevo capito gli altri due centri sotto la San Carlo, dove abbiamo in corso la gara. Grazie per questa...

VICE PRESIDENTE: Se è rimasto soddisfatto consigliere Candido.

CANDIDO: Nell'interrogazione sono stato molto breve perché volevo capire bene, volevo conferma di quello che è apparso in tutto quanto... un po' sui giornali, un poco su qualche quotidiano così, perché comunque non è apparsa in una maniera molto visibile, perché è un qualcosa, invece, di molto importante per questa città, e per fortuna si è iniziato a mettere un primo passo tra un'associazione pubblica e quella privata. Perché come si parlava prima del discorso del Carnevale e di quello che è un disagio giovanile che sta vivendo al nostra cittadinanza, e se non si cambia, ma questo riguarda tutta Italia, quello che è un trend di un fenomeno, di una trasgressione giovanile molto forte, a breve ci troveremo molte ma molte persone, una generazione, con un disturbo ed un disagio mentale molto forte. A prescindere quelle che potrebbero essere le previsioni, su quelle che sono già gli stati attuali di una popolazione di Manfredonia, dove vede un disagio mentale molto alto e con poca cura da parte... perché comunque non è colpa solo dell'Amministrazione comunale perché ad una piccola... diciamo, è penalizzata su molti aspetti burocratici, ma anche perché non si è voluto mai prendere in considerazione un fatto giusto per il disagio mentale, ritengo che vadano



ampliati certi tipi di percorsi, vadano migliorati e vanno istaurati realmente un discorso di recupero di questa popolazione oggi debole, perché è impossibile, è impensabile che in una città come Manfredonia, con una intensità abitativa di sessantamila abitanti, dove vede questo indice che sta aumentando anno per anno, e ce ne accorgiamo in base alle domande, in base a quelle che sono le richieste, le esigenze, le prestazioni pensionistiche che vengono pagate, di recuperare, affinché non si verifichi più quello che è successo nel passato, che abbiamo visto in questa città persone morire per la strada non avendo un tetto, dove spesso dalla ASL non sono stati neanche accettati.

.....: ...

CANDIDO: Sì, perché io conosco più o meno, perché in H24 un costo regionale, quello che è il piano... terapeutico che ha una durata massima di diciotto mesi, ha un costo per ogni paziente dai quattromila euro ai seimila euro, dipende se è H24 o è H12, e tutto quanto, perché sono... ma, diciamocelo francamente, i piani di zona, i piani che... quello che è il lavoro del futuro, ormai si va a svolgere verso quello che è il terzo settore, e di questo settore Manfredonia ne dovrebbe avere cura per un qualcosa di essere orgogliosi di dire di essere cittadini di una città nel momento in cui si vanno a curare queste fasce deboli. Nell'occasione, io, Presidente, faccio anche una seconda interrogazione e questa la chiedo, velocemente sempre, all'Assessore al Bilancio. Per quanto riguarda... in questo periodo abbiamo visto molte attività aperte, di nuova apertura, che di conseguenze... spesso aprono banconi al di fuori sia del locale chiuso, sui marciapiedi, ma addirittura si arriva sulla strada. E chiedo se questa è una trasgressione o è una occupazione concessa dal Comune. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Prego Assessore.

ASS. RINALDI: Solo che francamente non so, come Assessore al Bilancio, che cosa devo dire, nel senso che abbiano aperte attività è una prerogativa, diciamo, dell'Assessorato all'Annona. Sul fatto che abbiano fuori esposto merce e altro è di competenza mia, come demanio e patrimonio, ma dovresti farmi riferimento al caso specifico, in

maniera tale che io possa dirti se pagano l'occupazione del suolo pubblico o non pagano. E' chiaro che io non ho un database nella mia mente di quello che è, ma se mi fai degli esempi specifici, chiari, io mi riservo di darti le risposte. E in ogni caso sono i Vigili Urbani deputati ai controlli rispetto alle occupazioni abusive. Non è che io non voglio rispondere, però mi sembra troppo generica rispetto... Va bene. Grazie.

CANDIDO: Io credo che qualsiasi attività commerciale che faccia un'occupazione del suolo pubblico alla fine dei conti dovrebbe essere almeno tracciata da una linea. Perché se io occupo e pago per quattro metri un'occupazione di suolo pubblico, come si fa al mercato per quanto riguarda gli stati delle cose...

.....: ...

CANDIDO: No, io sto a chiedere. Allora, ci sono molte attività partendo da Monticchio, nelle zone vecchie mercatali, arrivando fino in via Della Croce, credo che noi camminando per Manfredonia le vediamo, non è che abbiamo bisogno di dire nome, cognome e numero civico. Certo. E io c'ho i Vigili Urbani che a Manfredonia mi camminano a piedi, credo che li vedono. E allora non è che bisogna fare un discorso di dire: mi fai il nome e cognome? No. Perché non è per un fattore di essere vigliacco o on essere vigliacco, perché a me è capitato nell'Amministrazione passata chiedendo un chiarimento per via Maddalena di un bar, mi sono ritrovato con quelli del bar, amici, che dicono: ma come mai tu hai voluto... quando io chiedevo: scusa, se sta un cartellone che dice alle sette si può passare, poi ci sta una cosa che dice dalle 24:00 si può passare, poi mi metti la transenna. Fammi capire se la transenna è un qualcosa che... qual è il segnale che devo considerare e perché un commerciante con uno che deve passare per via Maddalena nel periodo estivo deve litigare? Allora, ti dico, è una cosa che è evidente sotto gli occhi di tutti, perché comunque si ostacola la circolazione in determinati punti della città e non credo che un Assessore mi debba chiedere quali sono questi locali, perché è una cosa molto scorretta. Invece quando uno vuole dare un ordine, chiedere un'imposta e chiedere il diritto, lo dovrebbe applicare direttamente, perché nulla... non si vede



quello che non si vuol vedere, cioè non c'è peggior cieco di quello che non vuole vedere. Assessore, a questo punto non sono soddisfatto e credo che non può neanche replicare, perché non ne ha diritto.

VICE PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il consigliere Valentino. Prego Consigliere.

VALENTINO: Grazie Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi. La mia interrogazione è al signor Sindaco. Le vorrei chiedere Sindaco, nell'ottobre del 2014 le ho fatto degli scritti, dove facevo... evidenziavo degli episodi molto incresciosi che si erano verificati. Ad oggi nessuno ha risposto. Chiede se almeno per la fine della consiliatura mi devono rispondere o le risposte le avrò quando non sarò più Consigliere. Risulta all'interrogante che per episodi meno meno proprio incresciosi e delicati personale di questo Comune è stato censurato economicamente ed è stato sospeso dal servizio in brevissimo tempo, parlo di ottobre, sono passati cinque mesi. Qualche volta le ho chiesto e mi ha detto che si doveva riunire non so che cosa, non so quale processo dovevamo fare. La mia interrogazione è che purtroppo tali episodi, meno e più, continuano a ripetersi senza che nessuno prende nessun provvedimento. E alcuni giorni fa, le dicevo che non mi pregio e né mi pregio di essere un Consigliere comunale, all'ufficio tecnico mi hanno detto che potevo accedere all'ufficio su sua disposizione, su sua precisa disposizione dopo le dieci e trenta. Va be', siccome purtroppo sono... mi ritengo una persona... ho detto. Va bene, ingegnere, vengo dopo le dieci e trenta. Dopo le dieci e trenta l'ingegnere è sparito per un sopralluogo. Insomma vorrei chiederle, Sindaco, un poco più di rispetto, perché... ma non solo al Consigliere comunale ma all'utente che viene aggredito in certi uffici, e credo che non sia una novità che io le sto dicendo, perché sistematicamente succedono episodi, le vengono riferiti, viene riferito a lei, all'Assessore al personale, però diciamo che nessun provvedimento fino adesso è stato preso. Per quanto concerne il mio caso, io le ho scritto una riservata personale il 28 ottobre, ma non voglio che si censuri o si sospende eventualmente il dipendente ma credo che non venga preso nessun provvedimento verso il Consigliere. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Prego signor Sindaco.

SINDACO: Presidente, Consiglieri. Io resto rammaricato però francamente sostenere che in questo Comune si possa accedere in modo particolare per un Consigliere comunale in determinate ore, mi sembra veramente un paradosso. Questo è un Comune dove si accede da parte di tutti a tutte le ore, nonostante disposizioni, ordinanze, nonostante prese di posizioni che il Segretario Generale potrebbe elencare, dove viene chiamato ripetutamente da me perché gli uffici non possono continuamente ricevere il pubblico lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, perché c'è anche un tempo perché il dipendente deve essere messo nelle condizioni di poter lavorare, e questo non accade. E se non accade le risposte ai cittadini non si possono dare. E se non si possono dare le risposte ai cittadini il problema ritorna sempre punto e a capo, come ho detto prima, cioè si torna il lunedì, il martedì, il mercoledì, il giovedì e il venerdì. In questo Comune sono saliti con le pistole, con i coltelli e con le lattine, con le lattine di benzina. Quindi francamente questo mi sembra un paradosso. Io non ho mai dato disposizioni a nessuno rispetto ad un Consigliere comunale di venire dopo le dieci e trenta, presumo che gli abbiano anche detto il martedì e il giovedì, hanno completato o no? Non sono andati oltre, diciamo? Probabile che hanno detto una grande fesseria, probabile che hanno detto una... come ne abbiamo sentite tante.

.....: ...

VICE PRESIDENTE: Chiedo scusa, facciamo finire.

SINDACO: Sto rispondendo. Allora, l'ingegner Spagnuolo se ha detto una cosa del genere, ha detto una bugia, ha detto una bugia. Stiamo...

VICE PRESIDENTE: Invito il consigliere Valentino di non fare nomi in Consiglio Comunale, per cortesia non... non si può.

SINDACO: No, no, non ho detto che tu hai detto, ho detto che chi le ha riferito questo le ha riferito una fesseria. Non lei. Chi l'ha riferito. Rispetto invece al fatto specifico e alla nota che è stata consegnata al sottoscritto, non spetta a me giudicare la gravità



dell'episodio, se per episodi meno gravi ci sono state censure o sospensioni, non sono io che lo deve fare, le posso assicurare che lei avrà le determinazioni del caso, senza sé e senza ma, come è sempre accaduto e accadrà anche questa volta. Però le posso assicurare che da parte mia non c'è nessuna preclusione. I Consiglieri comunali hanno diritto di accedere agli atti e di venire quando vogliono per esercitare il loro ruolo e la loro funzione, se c'è qualcuno che fa diversamente se ne assume la piena responsabilità.

VICE PRESIDENTE: Prego consigliere Valentino.

VALENTINO: Io la ringrazio. Certamente non è il caso di arrabbiarsi perché io le...

.....: ...

VALENTINO: Un attimo, perché oltretutto nello specifico il dipendente non indossava neanche il contrassegno, contravvenendo ad un ordine preciso che io vedo in tutti i corridoi dell'Assessore al personale. Quindi neanche in questo è stato redarguito questo dipendente. Poi per quanto riguarda le altre cose, l'è ben noto, Sindaco, io non voglio dire che il Comune rispecchia il campionato di calcio, perché le squadre di serie A, di serie B, perché... però, insomma, succede questo. Grazie.

VICE PRESIDENTE: Grazie a lei, consigliere Valentino.
Ha chiesto la parola il consigliere Scarano.

SCARANO: Scusate, la mia non è una interrogazione ma è un invito all'assessore...

VICE PRESIDENTE: Comunque da regolamento lei ne ha fatta una, quindi è possibile farne un'altra, non ci sono problemi.

SCARANO: E' un invito per una rassicurazione da parte dell'assessore Varrecchia a quelle categorie protette o aventi diritto a cui fino ad oggi non gli è stato rilasciato il permesso di viaggio, praticamente le categorie protette o aventi diritto. Perché ogni anno di solito si rilascia un titolo di viaggio ai soggetti categorie protette e mi sa che fino ad oggi questo permesso non è stato ancora espletato. So nelle varie comunicazioni, lei è stata molto

disponibile, quindi volevo invitarla a dare maggiore delucidazioni sui modi e i tempi dell'approvazione della delibera. Grazie per la sua collaborazione.

VICE PRESIDENTE: Grazie consigliere Scarano.
Prego Assessore.

ASS. VARRECCHIA: Grazie Consigliere. Volevo fare un'unica precisazione, Consigliere. Parliamo degli abbonamenti a cui hanno diritto alcune categorie di persone con disabilità a partire dal 80%. Allora, questi abbonamenti vengono coperti dal punto di vista delle risorse finanziarie sia con contributi della Regione che con contributi dell'Amministrazione comunale. Allora, non è vera la questione che dall'inizio del 2015 non sono stati rilasciati, sono stati rilasciati potendo usufruire solamente dei contributi regionali, che sono pochi rispetto al numero degli utenti aventi diritto. Infatti abbiamo coperto con i contributi regionali solamente alcune settimane del mese di febbraio. Quindi qualcuno ha ricevuto, cioè hanno ricevuto. Sono stati rilasciati 177 abbonamenti, che hanno coperto, appunto, le dico anche l'importo, con le duemila e cinquecento euro di contributo regionale alcune settimane, penso che l'ultima non sia stata coperta, di febbraio. Noi domani deliberiamo, cioè io faccio la mia proposta alla Giunta e deliberiamo, diciamo, per coprire con le risorse comunali un'altra parte degli abbonamenti. Però io condivido con voi quello che dirò domani ai miei colleghi di Giunta. Noi abbiamo una situazione anomala, non lo dico io, cioè la parola anomala non l'ho usata io, l'ha usata l'azienda che ha sotto controllo, diciamo, il numero degli aventi diritto in tutta la Regione. A Manfredonia ci sono più di 2000 utenti tra disabili e accompagnatori che hanno il diritto di usufruire di questo abbonamento gratuito. Con le risorse a disposizione, lo dico già da adesso, non riusciamo assolutamente a coprire tutto l'anno. Per cui io domani proporrò ai colleghi di Giunta una discussione nella quale dobbiamo comunque renderci conto che con le risorse a disposizione non riusciamo a coprire tutte le domande. Per cui o dobbiamo in qualche modo fare una selezione, anche se io ho già parlato di questo con alcuni rappresentanti di categoria che non hanno accettato di buon grado il fatto che noi entrassimo nel merito di chi nonostante la disabilità avesse diritto e non diritto, per fasce di reddito. Quindi io



domani proporrò alla Giunta di deliberare circa le risorse da mettere a disposizione, però lo dico già da ora che non coprirà tutto l'anno, e quindi poi dovremmo prendere... dovremmo decidere in merito. Va bene.

VICE PRESIDENTE: Prego Consigliere, se è rimasto soddisfatto.

SCARANO: Sì, Assessore, volevo solamente chiederle un'informazione. Qual è il criterio adottato per la distribuzione degli abbonamenti? Quello che si è adottato precedentemente, quello di gennaio, chiaramente.

ASS. VARRECCHIA: Consigliere, al momento non c'è nessun criterio di selezione, cioè tutti gli aventi diritto possono farlo, non c'è un... tutti quelli che hanno invalidità a partire dal 80%, con i loro accompagnatori, cioè non c'è una fascia di reddito che ha priorità, assolutamente no.

.....: ...

ASS. VARRECCHIA: Allora, sì, non è che chi prima arriva prima alloggia. Allora, Consigliere, vediamo, forse non sono stata chiara. Nel 2014 la media degli abbonamenti è stato di 140 utenti. Siamo riusciti a coprire fino al mese di settembre perché i 140 utenti andavano nei tre punti... diciamo, ci sono tre punti dislocati sul territorio, che sono abilitati per il rilascio degli abbonamenti, e quindi c'è la lista di tutte queste persone che hanno diritto, tutti, a prescindere... non c'è precedenza per il reddito, quindi tutti sono riusciti a prenderlo, però l'hanno preso non per tutti i mesi. Quindi ad un certo punto poi è rimasta scoperta. Non so se sono stata chiara. Ecco perché le dicevo che forse è da valutare un criterio di selezione che fino adesso non è stato fatto.

PRESIDENTE: Io ringrazio l'assessore Varrecchia. Prego consigliere Scarano.

SCARANO: Mi associo alla sua ultima affermazione che è importante, a mio avviso, quello che ha detto pocanzi, è importante stabilire un criterio, perché chiaramente le rivendite autorizzate, chi arriverà per primo usufruirà dell'abbonamento, chi non avrà saputo per tempo che ci sono gli abbonamenti

disponibili, chiaramente non lo riceverà mai questo abbonamento, nel senso... questo è il senso della cosa. Però a mio avviso, Assessore, il criterio che lei ha detto ultimamente, a mio avviso, lo deve portare a conclusione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, consigliere Scarano. Consiglieri, ci sono ulteriori interrogazioni? No. Quindi, Consiglieri, passo all'accapo 3.

O M I S S I S

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

IL PRESIDENTE

F.to: Vitulano

A T T E S T A Z I O N E

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data **14 APR. 2015** ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data **14 APR. 2015** ai seguenti uffici **per l'esecuzione:**

Al Presidente del Consiglio Comunale.

3.
 - è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 –
☐ comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
 - è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di
☐ cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì **14 APR. 2015**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Fiorentino

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale
Data 14 APR. 2015